

(ER) FIERA BOLOGNA. TUTTI "VERDI" DI BIOLOGICO, E' BOOM PER SANA

ESPOSITORI +25%, BUYER +45%, OPERATORI +15%; ECCO LA NOTTE BIANCA

(DIRE) Bologna, 8 set. - Tornano a tingersi di verde BolognaFiere e Bologna. In arrivo ci sono i quattro di giorni di Sana, la manifestazione-kermesse del biologico (27esima edizione) che da sabato 12 a martedì 15 settembre riporta in città il dibattito su alimentazione, cibo e sostenibilità direttamente da Expo. E lo riporta a suon di eventi collaterali (160 a vario titolo) a partire dalla "notte bianca del bio", di degustazioni (pronti 27 ristoranti specializzati) e laboratori di cucina, di appuntamenti a tema che spaziano dalla cosmetica allo sport. L'evento quest'anno segna un'edizione boom con una crescita del 25% degli espositori (giunti a 700), dopo l'organizzazione a Expo del padiglione del biologico e del parco della biodiversità a cura delle stesse Sana e BolognaFiere. I buyer internazionali della fiera mostrano una crescita del +45% rispetto all'anno scorso, tale da annunciare oltre 4.000 incontri business to business nella lounge riservata da BolognaFiere agli espositori. Le delegazioni straniere sono 21, dall'Australia e dalla Russia, dagli Usa e dall'est Europa, fino alla Cina e al Giappone. Si sono pre-registrati oltre 20.000 operatori, con un +15% rispetto al 2014. "Nell'anno di Expo questa è una Sana speciale", suona la carica il presidente di BolognaFiere Duccio Campagnoli alla conferenza-convegno di presentazione oggi in galleria Cavour, al fianco del viceministro Andrea Olivero e in mezzo ai tanti addetti ai lavori presenti, dalle aziende alle istituzioni.

In Italia e all'estero, del resto, il biologico tira ormai parecchio: solo per citare qualche numero dell'osservatorio Sana, il boom fuori confine segna +337% dal 2008, le vendite di prodotti agroalimentari italiani bio nel 2014 sono state pari a 1,4 miliardi di euro, con un fatturato che raggiunge i mercati internazionali del 24%. "Non è una nicchia ma un settore all'avanguardia. Non è il biologico del passato ma quello orientato al futuro, tra scienza e conoscenza", conferma Olivero. E anche i numeri regionali sono tutti più che positivi, come spiega in conferenza l'assessore Simona Caselli. In Emilia-Romagna la produzione lorda vendibile è cresciuta del 14%, nel 2014 si contano 3.876 imprese bio delle quali 867, primato nazionale, operano nella trasformazione, favorendo la creazione di valore. "Siamo la quinta regione d'Italia nel biologico e- sentenza Caselli- la prima del nord. Per il piano di sviluppo rurale abbiamo 100 milioni di euro, il 30% è andato agli operatori del bio, semplicemente perché sono bravi: l'80% di queste imprese in Emilia-Romagna ottiene infatti i contributi Psr". Ma si può fare di più, come ha detto recentemente anche il presidente Stefano Bonaccini: "Al momento è superficie dedicata al biologico l'8,5% sul totale, servirà tempo ma vogliamo raddoppiarla", avanza l'assessore all'Agricoltura. Sta di fatto che l'euforia cresce e in città, più che mai, ci si prepara agli eventi collegati a quanto avviene nella fucina fieristica.

Per la notte bianca di sabato 12 diversi ristoratori (elenco degli aderenti online, il partner è Confcommercio) prolungheranno la propria apertura e presenteranno piatti a tema con Sana. Con Sanacity e i suoi 160 eventi, proposto da Eco-Bio Confesercenti, sono pronte proposte per tutti i gusti: colazioni, aperitivi, merende, cene, degustazioni, tutte bio certificate e di alta qualità. Ma non è tutto. Sana Sport, dopo il successo del 2014, riporta in fiera gli esperti per fare il punto sul settore degli integratori alimentari per lo sport. E sono più di 300 i prodotti in gara per Sana Novità 2015, il premio che elegge il miglior prodotto nelle tre categorie merceologiche, Alimentazione, Benessere e Altri Prodotti Naturali. Ma nel mondo Sana c'è altro ancora, come i sei corsi di formazione per operatori su alimentazione, salute e cosmesi. (Lud/ Dire)